

CASA AMICA

Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus



Bilancio Sociale

Anno 2023



La rendicontazione dell'attività svolta nel 2023, rappresenta una occasione di analisi e di confronto con tutti i nostri "clienti esterni ed interni", e nella sua preparazione abbiamo cercato di realizzare un documento che consenta una riflessione interna capace di generare nuovi stimoli e sia una testimonianza per tutti coloro che interagiscono con la nostra struttura.

Il contenuto predisposto dal Consiglio di Amministrazione ha ottenuto l'approvazione durante l'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi il 24 maggio 2024, e si sono seguite le tracce previste dalle norme in vigore, più precisamente con il D.M. Ministero del Lavoro 04/07/2019 ed entrato in vigore dal 2021, quindi superato quanto disposto D.M. Ministero delle Attività Sociali del 28/01/2008.

In attuazione di quanto sopra, il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte». In aggiunta a quanto sopra, sono tenuti per esplicita previsione del codice a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale, prescindendo dai limiti dimensionali, in ragione della loro specificità e delle loro funzioni, i centri di servizio per il volontariato di cui all'art. 61, comma 1, lettera l).

In linea di massima quindi il legislatore delegato dei decreti 112 e 117 del 2017 individua nel bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

La finalità delle presenti linee guida, in adesione al disposto normativo, è quindi quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i

soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- A. la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- B. la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- 1. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- 2. aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- 3. fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- 4. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- 5. fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- 6. rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- 7. esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- 8. fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- 9. rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano. A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate

sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I principi di redazione del bilancio sociale.

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

La struttura e il contenuto del bilancio sociale

Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate, suddivise in sezioni a seconda della dimensione oggetto di analisi. In caso di omissione di una o più sottosezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione. Gli enti di Terzo settore che volontariamente scelgono di redigere il bilancio sociale devono comunque fare riferimento al predetto schema ai fini di una rappresentazione attendibile ed esaustiva delle informazioni. Per questi ultimi è consentita una esposizione ridotta in

relazione alle specificità proprie dell'ente ma che sia comunque in grado di rispondere alle finalità informative del bilancio sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione.

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati;
2. cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
3. altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente:

- nome dell'ente;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;
- indirizzo sede legale;
- altre sedi;
- aree territoriali di operatività;
- valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
- attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);
- evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
- altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
- collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Struttura, governo e amministrazione:

- consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di

coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Nel perseguimento degli scopi sociali in entrambe le tipologie di servizio offerte, le linee guida di Casa Amica rimangono:

1. Il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle singole capacità residue
2. L'ascolto delle esigenze individuali, lo stimolo alla scoperta di nuovi interessi, l'accompagnamento a sperimentare nuove attività
3. L'attenzione alla qualità delle relazioni umane
4. Il valore della socializzazione
5. Il collegamento con il territorio.

Nel Bilancio Sociale trova posto anche l'innovativa sperimentazione "dell'idea impresa" con la creazione di laboratori speciali finalizzati a colmare le naturali carenze economiche che si generano nei settori del sociale.

Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

LA STORIA

Casa Amica è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, una Onlus a tutti gli effetti.

Costituita il 4 giugno 1987, come cooperativa di appoggio ai disabili, con lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti portatori di handicap, ha concretizzato l'evolversi di un'iniziativa nata dalle speranze di alcuni genitori, che vivevano in prima persona la situazione di disagio e isolamento dei propri figli, e sostenuta dalla volontà dei soci fondatori che si impegnarono a realizzare le condizioni più favorevoli per rispondere a un forte bisogno sociale.

Nell'ottobre 1993 si trasforma in cooperativa sociale, adeguandosi alla Legge 381/91 e seguendone la normativa. Nell'anno 2000 porta a realizzazione una nuova sede: la struttura, progettata in funzione delle necessità delle persone disabili, edificata su un terreno comunale concesso in comodato d'uso, copre una superficie di circa 1.000 mq. ed è circondata da un'ampia area a verde. L'edificio è di proprietà della Cooperativa e completamente pagato.

Nel 2010, anno in cui un pesante calo di lavoro ne mette in discussione la continuità, nella Cooperativa prende l'avvio una complessa ed impegnativa fase di verifica e di studio sulle strategie da seguire per non arrestare l'opera di sostegno ai soggetti svantaggiati. L'anno seguente, all'interno di un intenso percorso di cambiamento volto all'ampliamento dell'offerta alla disabilità, Casa Amica introduce modifiche al proprio Statuto per essere riconosciuta anche come ente con finalità socioassistenziali.

Dalla sua costituzione opera come cooperativa di tipo B, confermandosi sul territorio un importante riferimento per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati: il 2011 è l'anno della "grande ristrutturazione" che amplia il servizio offerto con un Centro Socio-Educativo, ovvero una Cooperativa

di tipo A, e con la creazione di un laboratorio speciale per l'attuazione di un progetto pilota che vede una Multinazionale affiancare una Cooperativa Sociale.

Nell'anno 2012 si concretizza il processo di trasformazione con la duplice offerta del settore storico di inserimento lavorativo (coop B) e del nuovo servizio socioassistenziale (Coop A / C.S.E.), a servizio del territorio, attraverso una rete di rapporti tra pubblico e privato.

Nel 2013 si lavora al consolidamento delle attività del C.S.E. anche attraverso la copertura dei posti disponibili e insieme alla riorganizzazione della Coop B con una migliore redistribuzione dei compiti operativi e una diversa gestione dei Clienti. Particolare attenzione viene data all'assetto del reparto speciale di verniciatura Elemaster sia negli aspetti logistici che produttivi, al fine di favorirla e renderla, come auspicato, valvola di sostegno al sociale.

Nel corso dell'anno 2014 arricchisce il proprio capitale umano aprendo all'ingresso di nuovi utenti nel C.S.E., all'accoglienza di tirocinanti e adozioni lavorative nella cooperativa B, incrementando le assunzioni sia di personale normodotato che appartenente alle categorie svantaggiate e protette.

Nel 2015 e 2016 stabilizza i lavoratori normodotati assumendoli a tempo indeterminato applicando la riforma sul mercato del lavoro, il Jobs Act, per ben 8 persone, recuperando costi contributivi: dalla probabile chiusura e ristrutturazione nel 2011, oggi possiamo dire di avere invertito la tendenza o, meglio ancora, "siamo fuori dal tunnel".

Dal 2017 in poi non fa altro che rafforzare il suo Patrimonio Netto aumentando il fatturato fino a superare il milione di euro nel 2018 oltre che avere "messo da parte" gli utili dei bilanci che hanno permesso nel 2019 di decidere per l'ampliamento di 400 metri quadri necessari ad ospitare nuovi lavoratori diversamente abili nella COOP B. Anche la struttura del C.S.E. o meglio Cooperativa di tipo A si potrebbe ampliare nel corso del 2024 e 2025 essendo terminato il contratto con gli affittuari della ONLUS MEHALA, di conseguenza si potrebbe aumentare il numero dei diversamente abili da 20 fino a 30 con 2 nuovi educatori professionali, oltre ai 4 già presenti.

Siamo nel 2024 e Casa Amica continua a progredire.....come appare scritto nel Giornale di Merate in data 2 aprile 2024.

TIPOLOGIA

Casa Amica oggi è una Cooperativa Sociale di tipo misto A e B, iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali al n°1526 sez. A) e n°758 sez. B) con numero REA LC 209897 e codice fiscale e partita IVA 01689210134. Il sito è identificato con www.casaamicamerate.it e gli indirizzi di posta elettronica sono info@casaamicamerate.it e casaamica@autpec.it, e non ultimo per importanza, ribadisco che siamo diventati una **COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI** dal luglio 2017, stante i parametri e numeri del bilancio, in ossequio alle vigenti leggi sulle cooperative sociali..

SEDE

La sede legale ed operativa è a Merate (LC), in via Campi 62/64/66; gli spazi dell'edificio, a seguito della radicale ristrutturazione edilizia dell'estate 2011, ancorché sia rimasta sempre una cooperativa sociale a scopo plurimo che opera in due distinti settori, cooperativa di tipo A e di tipo B, svolge le seguenti attività suddivise in zone operative con divisioni ben definite: Divisione C.S.E. e Divisione Cooperativa B, più precisamente:

1. dal 1987 quella di tipo B attraverso la gestione di laboratori per la produzione e la lavorazione di manufatti diversi allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva, anche tramite l'addestramento professionale, di persone disabili, mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività lavorativa.
2. dal 2012 quella di tipo A attraverso la gestione di servizi socioeducativi, in un Centro Socio-Educativo integrato nella rete dei servizi per la disabilità e abilitato fino a 20 utenti, allo scopo di stimolare nuovi interessi, promuovere la crescita evolutiva ed assolvere a una funzione di sollievo per le famiglie.

All'interno della Cooperativa di tipo B, ci sono ulteriori divisioni operative quali:

- La divisione COOP B1 ovvero la gestione della storica struttura e la divisione COOP B2 per la gestione delle persone ex art.14, art.11, le adozioni ed i tirocini provenienti dal Collocamento Disabili della Provincia di Lecco, dal Collocamento Disabili della Provincia di Monza e Brianza per il tramite di Offerta Sociale ed altri Enti Regionali.
- La divisione Elemaster di Lomagna.
- La divisione Torneria Colombo di Verderio.
- La divisione Regina Catene di Cernusco Lombardone.

Come meglio specificato nei conti economici successivamente descritti sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione.

L'ampliamento di circa 400 metri quadri ha permesso di continuare l'attività intrapresa a favore dei diversamente abili in accordo alle vigenti leggi in materia di distanziamento ed inerenti, oltre che dare la possibilità ad altri fruitori di lavorare in un ambiente sereno ed accogliente: se nessuno se ne va via ed abbiamo tante richieste di inserimento, una ragione ci sarà.

Non ultimo per importanza l'acquisizione di nuove commesse lavorative, in primis con Regina Catene Calibrate Spa, dell'Amico e Socio Rotariano Ingegnere Carlo Garbagnati, che hanno permesso di aumentare gli utenti in tirocinio piuttosto che in art. 14.

SCOPO

Come cooperativa sociale Casa Amica è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità e *persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività diverse* così come previsto dalla Legge 8 novembre 1991 n.381

CASA AMICA – Bilancio Sociale 2023

Pag. 8

all'art.1 lettera a) e lettera b).

In linea generale, come si legge nello Statuto Sociale all'art.4, lo scopo dell'attività di Casa Amica ha come oggetto plurimo l'attuazione delle seguenti attività:

- a) servizi socioassistenziali ed educativi
- b) svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nello specifico delle singole attività:

- per quanto attiene al punto a), lo scopo principale è l'accoglienza a persone affette da disabilità mentale con compromissione nell'autonomia, da sostenere in una possibile crescita evolutiva, mirando allo sviluppo delle capacità residue, all'acquisizione e al mantenimento di nuove abilità.
- per quanto attiene al punto b), scopo principale dell'attività è l'inserimento di soggetti disabili nella vita sociale, attraverso attività lavorative guidate, diversificate *ad personam*, che permettano di evidenziare le residue capacità lavorative e di accrescere le singole possibilità di apprendimento, in un ambiente attento, cordiale ed aperto atto a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali.

STRUTTURA E ATTIVITA'

Cooperativa di tipo A: Centro Socio-Educativo

Il C.S.E. Casa Amica è attivo dal gennaio 2012 e dopo un periodo di sperimentazione durato tre mesi, in aprile con la Dichiarazione d'Inizio Attività e il riconoscimento da parte degli Uffici Provinciali e Distrettuali, il nuovo servizio è diventato una realtà a tutti gli effetti, e ad oggi è aperto per accogliere un massimo di 20 utenti visto e considerato che nel dicembre 2016 ha ottenuto il riconoscimento all'aumento della capacità ricettiva, che era di 15 utenti.

Le sue caratteristiche, pienamente illustrate nella Carta Dei Servizi, possono essere descritte nei seguenti punti essenziali:

- è un servizio integrato diurno che accoglie persone disabili con età dai 18 ai 65 anni, che presentano compromissione nell'autonomia e nelle funzioni elementari
- è strutturato per l'inserimento di un massimo di 20 utenti a tempo pieno, per cinque giorni la settimana, per 7 ore continuative per un totale di 35 ore settimanali
- garantisce un servizio a domanda individuale per la consumazione del pasto, veicolato da un'Azienda esterna
- mira alla crescita evolutiva degli utenti nella prospettiva di una costante e progressiva socializzazione

- si prefigge l'individuazione e lo sviluppo delle capacità residue di ciascuno e di operare al mantenimento dei livelli acquisiti
- è una struttura d'appoggio alla Famiglia, in quanto opera per consentire il mantenimento degli utenti nel contesto familiare e, nello stesso tempo, assolve a una funzione di sollievo nei confronti delle famiglie stesse

Utenti

Tra giugno e settembre 2012 i nuovi inserimenti di utenti da poco usciti dall'obbligo scolastico avevano parzialmente coperto la capienza del momento (15 persone) ed in seguito, progressivi inserimenti si sono susseguiti fino a contare da settembre 2014 un'utenza quasi completa con un'osservazione ad esito positivo per l'ingresso di un secondo part time: è importante sottolineare che da parte degli educatori è stata fatta un'attenta opera di integrazione che ha creato un vero "gruppo". La criticità che si riscontra è una lentezza da parte degli organi preposti al collocamento dei diversamente abili nella nostra struttura, come spiegato nella nota integrativa ai numeri del bilancio CEE.

Gli utenti inseriti a fine 2023 sono 20 rispettando quindi il totale autorizzato; il nucleo iniziale, all'apertura del Servizio, era di 10 unità, costituito dagli ex utenti lavoratori della Cooperativa B, i quali, in seguito ad un periodo di approfondita osservazione, erano stati valutati non più idonei alla prosecuzione dell'attività occupazionale, ma portatori di nuovi bisogni che orientavano alla collocazione in un ambito protetto a garanzia di un supporto educativo ed assistenziale a loro più adeguato.

Attività

Le attenzioni verso le esigenze degli utenti sono strutturate su attività diverse, di tipo integrativo, ricreativo, creativo, espressivo, motorio e si svolgono:

- all'interno di laboratori programmati, per l'attuazione dei quali gli Educatori si avvalgono del supporto di volontari preparati in campi diversi
- all'esterno, in un contesto di progressiva esperienza di ciò che offre il territorio
- presso altre strutture, nella condivisione di un percorso comune.



Tra le diverse attività programmate una particolare segnalazione va data al progetto "il giardino che vorrei" che nasce all'interno del Centro Socio Educativo in seguito all'avvio di un'esperienza di CASA AMICA – Bilancio Sociale 2023

Pag. 10

laboratorio di giardinaggio attraverso il quale gli utenti sono accompagnati alla sperimentazione della coltivazione nei suoi vari passaggi e nella creazione di un giardino sensoriale, la cui fruizione, come è noto, ha comprovati effetti terapeutici in particolare su persone affette da disabilità che, potendo godere del contatto con la natura in un contesto sicuro ed idoneo, sono agevolati nel recupero psico-fisico e nel mantenimento e rafforzamento delle capacità residue.



Gli utenti del CSE Casa Amica, stimolati a sperimentare nuove abilità e a riconoscere nuove percezioni, sono stati guidati alla progettazione di un giardino sensoriale e orti culturale non solo da godere

all'interno della cooperativa, ma anche da condividere con altri Servizi per la disabilità del territorio. Lo sviluppo del progetto prosegue da diversi anni con ottimi risultati.

Collaborazioni

Il CSE Casa Amica è un servizio aperto e dinamico, sempre alla ricerca di stimoli nuovi per i propri utenti; in tale ottica sono state avviate diverse collaborazioni nel corso degli anni, per esempio:

- Con il CDD di Merate ed Il Granaio di Paderno d'Adda è stato realizzato un laboratorio teatrale;
- Con il CDD sono state svolte anche collaborazioni con il laboratorio di giardinaggio, presso Casa Amica, e un'attività di tipo espressivo presso la loro sede;
- Con Il Granaio di Paderno d'Adda è stato attivato il laboratorio musicale per diversi anni;
- Con il CSE Artimedia presente presso la sede di Casa Amica è stato condiviso il laboratorio/progetto di giardinaggio;
- Con la Residenza Sanitaria Assistenziale Villa dei Cedri per un progetto integrato sul tempo libero, realizzato come sperimentazione a breve termine dopo l'orario di Servizio;
- Con l'Osservatorio di Merate si sono svolti diversi incontri e laboratori a tema astronomico;
- Progetti con le scuole.

Purtroppo, dal 2020 si è dovuto rallentare ed anche fermare per evidenti motivi di pandemia da COVID 19, le collaborazioni di cui sopra.

Con l'anno passato si sono potute riprendere alcune di queste, ma anche avviare delle nuove collaborazioni:

- Con l'ENPA di Monza è partita una attività a contatto con gli animali e il loro habitat, che permette agli utenti di sperimentarsi nel rapporto con animali da fattoria e di avere un ruolo di cura nei loro confronti;
- Si è avviato un progetto nel 2022 di Danzaterapia con due professioniste, a disposizione di tutti gli utenti, che si propone di utilizzare il movimento per l'espressione di sé e delle proprie emozioni, anche attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune; questo progetto è poi proseguito con una delle due diventando continuativo.
- Per quanto riguarda l'attività motoria, abbiamo ripreso il corso di nuoto, con il prezioso supporto dei volontari e degli istruttori professionisti che da anni conoscono i nostri utenti;
- In collaborazione con la Coop B è stato avviato un laboratorio di assemblaggio, per valorizzare le capacità di manualità fine dei nostri utenti;
- Nel periodo natalizio è stato riproposto il laboratorio di Presepi, in collaborazione con Gli Amici del Presepe di Brivio.

Per il futuro vogliamo mantenere le collaborazioni attuali, aggiungendo:

- Progetti in collaborazione con la scuola elementare di Cernusco Lombardone;
- Riprendere l'aggancio con l'Osservatorio di Merate;
- Riprendere le collaborazioni con il CDD di Merate e Il Granaio.

Personale

La cura degli utenti è affidata agli educatori Giuseppe Lavelli, Nicoletta Rigamonti, Ambrogio Villa ed alla figura della coordinatrice Dottoressa Valentina Francescatti, psicologa; educatori e coordinatore sono stati efficacemente supportati dai Volontari preparati e ben integrati nel contesto delle diverse attività sia all'interno che all'esterno della struttura.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati accolti studenti in stage delle scuole superiori ad indirizzo sociale ed universitari, a cui viene data la opportunità di sperimentare la quotidianità accanto ai soggetti disabili e acquisire conoscenze.

Nel corso del 2021 si è aggiunta una figura professionale che coordina "la disabilità in toto" oramai cresciuta nei numeri tra la Coop A e la Coop B, la dottoressa Paola Radaelli che però ha lasciato la cooperativa a dicembre 2023, di conseguenza è stata sostituita con la dottoressa Nadia Casiraghi, educatrice professionale e pedagoga; infatti, nell'ormai lontano 2012 i disabili erano 14, mentre oggi siamo a circa 80 tra Coop A e Coop B.

Cooperativa di tipo B

Casa Amica opera storicamente nell'ambito dell'inserimento lavorativo previsto dalla Legge 381 come cooperativa di tipo "B", inclusa in un'area di produzione.

L'attività lavorativa consiste nello svolgimento di lavorazioni per conto terzi dal semplice assemblaggio all'elettronica di precisione, quali: selezione di materiali, montaggio di particolari meccanici, imballaggio di materiale plastico, imbustatura di depliant pubblicitari, preparazione di campionature, assemblaggio di vario genere, separazione di materiali per il recupero ambientale ecc..; negli ultimi anni ha avuto un consistente sviluppo il settore dell'elettronica con resinatura e varie tecniche di verniciatura, nel montaggio di componentistica piuttosto che nel controllo di qualità grazie alle apparecchiature di precisione di cui disponiamo, senza dimenticare il servizio di cablaggio di componenti e quadri elettrici.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate comprende anche percorsi di borsa lavoro e azioni di tirocinio sostenuti dalla collaborazione del Collocamento Fasce Deboli della Provincia di Lecco e della Provincia di Monza e Brianza.

L'inserimento è frutto di un accordo valutativo preso con enti esterni: inizia con un tirocinio guidato e monitorato dalle parti e può portare ad un collocamento presso aziende esterne (difficile, ma in alcuni casi realizzato) oppure alla continuazione del tirocinio in ente diverso, qualora il percorso formativo del soggetto ne tragga maggior beneficio.

Come è facile intuire, il collocamento presso aziende esterne, pur essendo favorito dalla Legge è nella realtà di difficile attuazione per diverse ragioni quale, ad esempio, la diffidenza circa le capacità lavorative del disabile al quale vengono, in genere, affidate mansioni estremamente semplici, ripetitive e scarsamente finalizzate a dare autonomia. Proprio in conseguenza di tale precarietà per alcuni anni, fino al 2003, Casa Amica, allo scadere delle convenzioni con gli enti pubblici, si era fatta carico

dell'assunzione diretta di quei disabili per i quali sarebbero venuti meno gli stimoli ad un'attività lavorativa socializzante. In seguito, gli inserimenti e le assunzioni si sono concretizzate esclusivamente attraverso il rapporto di collaborazione con il Collocamento Obbligatorio Provinciale.

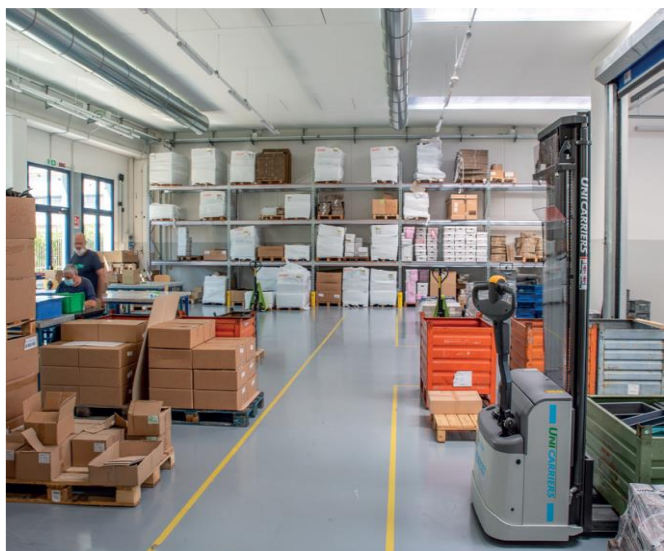
L'orario lavorativo è così strutturato: da lunedì a venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 e tutti i dipendenti full time usufruiscono gratuitamente della mensa aziendale.

CASA AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI

Diversamente speciali

Dal semplice assemblaggio all'elettronica di precisione







Laboratorio speciale Elemaster

A lato dell'area di inserimento lavorativo, in uno spazio indipendente e appositamente attrezzato, dall'ottobre 2011 Casa Amica ha avviato un laboratorio speciale di verniciatura, da considerare "impresa" che dovrà aiutare a sostenere "il sociale". Alla base della rinascita di Casa Amica, infatti, c'è l'idea di impresa: un laboratorio attrezzato e personale qualificato che potranno produrre beneficio economico a sostegno del settore di inserimento lavorativo in difficoltà e del settore socioassistenziale dove la stima dei costi supera le entrate.

Quella del piano industriale è stata una felice intuizione del Presidente Fulvio Beretta che, sfruttando conoscenze nel settore, ha saputo convincere una multinazionale come Elemaster S.p.A. di Lomagna a sottoscrivere una convenzione che impegna l'Azienda a trasferire presso Casa Amica una importante ciclo di lavorazioni per apparati altamente tecnologici, diventando partner sociale e sostenitrice della nostra cooperativa. Naturalmente è stato necessario fare un investimento importante per impianti ed attrezzature, ma il risultato auspicato dell'operazione permette alla cooperativa di superare le difficoltà di gestione. Questo dell'impresa sociale è stato salutato dalle autorità e presentato in occasioni istituzionali come un progetto pilota da sperimentare e replicare.

Nel 2023 il laboratorio di verniciatura ha avuto nell'organico ben 14 persone dedicate, di cui 4 disabili, oltre a 5 persone part time ed un responsabile, condiviso con la Cooperativa B ed il CSE, creando quindi una piccola struttura in grado di organizzare e svolgere il lavoro nel rispetto delle commesse ricevute.

L'orario lavorativo di questo settore è: dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.30 con una pausa pranzo dalle 12.00 alle 12.30 in mensa aziendale.

La continuità del piano industriale e soprattutto che "l'impresa dovrà aiutare a sostenere il sociale" ha fatto sì che si instaurassero ottimi rapporti con altre Società del Meratese quali la Torneria Colombo di Verderio e Regina Catene di Cernusco Lombardone che da sole sono arrivate a portare una copertura lavorativa a ben 18 diversamente abili in art. 14, legge speciale che regola la disabilità obbligatoria nelle aziende, aggiungendosi quindi a Clienti storici quali Alpina Raggi Spa, KRINO spa, Milani Giovanni Srl etc..

La pianificazione strategica ed industriale della Cooperativa Sociale ha portato ad ottenere nel novembre 2021, la certificazione ISO 9001/2015 in modo da essere più competitivi nel mercato del lavoro, e nell'ottobre del 2024 rifaremo "il processo" per un nuovo triennio.

I PORTATORI DI INTERESSI

L'azione di Casa Amica sul territorio ha effetti diretti e indiretti su molte persone, enti e gruppi. Tenendo conto degli scopi perseguiti, sono da considerare stakeholders:

- prioritari:
 - le persone svantaggiate, a rischio di emarginazione, che possono essere soci lavoratori,

- dipendenti e tirocinanti con borsa lavoro, utenti del CSE
- le famiglie, che risultano, di riflesso, essere fruitori del servizio

- direttamente coinvolti, nel determinare le scelte o nell'esserne influenzati:

- i soci lavoratori
- i soci volontari
- gli utenti CSE
- l'Assemblea
- il Consiglio di Amministrazione
- il Revisore Unico e dall'aprile 2023 dal Collegio Sindacale

- indirettamente coinvolti:

- i dipendenti
- i collaboratori
- i consulenti

Sono da considerare tra gli stakeholders esterni, che collaborano e/o interagiscono con la cooperativa sociale:

- le Amministrazioni comunali e i Servizi Sociali di 16 Comuni (14 del Distretto Meratese, 1 del Lecchese e 1 della Provincia di Monza e Brianza)
- le Aziende ASL di Lecco e di Vimercate
- l'Amministrazione Provinciale di Lecco (Gestione Associata per la disabilità e Collocamento Fasce Deboli)
- l'Azienda Consortile Retesalute
- l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci del Meratese
- la Regione Lombardia
- i Servizi per la disabilità territoriali
- le Associazioni di volontariato sociale, ricreativo e culturale del territorio
- gli istituti di credito Banco BPM e Banca di Credito Cooperativo Brianza Laghi
- le Fondazioni: Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria Lecchese
- le Organizzazioni del *Terzo Settore*
- gli Istituti Scolastici e le Università
- i Media
- i Clienti
- i Fornitori

LE PERSONE

Le persone che prestano la loro opera in Casa Amica possono essere divise nelle due tipologie:

a) soci, che condividono gli scopi della cooperativa sociale

- soci lavoratori che forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita in accordo al CCNL delle Cooperative Sociali come dipendenti (disabili e non), coordinatori ed educatori;

tutti i dipendenti sono Soci della cooperativa sociale.

- soci volontari che partecipano alle attività, fornendo la propria opera volontariamente e gratuitamente e che sono il nostro grande valore aggiunto per la costanza e la serietà del loro contributo lavorativo. L'esempio più concreto è una parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- soci collaboratori che forniscono la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità e competenze.

b) non soci

- tirocinanti (inserimenti in adozione o tirocinio veicolati dal Collocamento Mirato)
- collaboratori esterni che forniscono le proprie prestazioni professionali sia a fronte di un compenso riconosciuto sia a titolo volontaristico

BASE SOCIALE

La base sociale al 31 dicembre 2023 è costituita da 138 Soci, dei quali un buon numero è rappresentato da persone associate alla Cooperativa da lungo tempo, avendone condiviso e sostenuto gli scopi; ogni anno il Consiglio di Amministrazione analizza le presenze dei Soci che non partecipano più costantemente alla vita della cooperativa, venendo a mancare uno dei requisiti fondamentali del Cooperativismo.

Questa analisi nel 2020 non era stata fatta, concordandola con il Revisore del MISE, stante la impossibilità a frequentare la struttura per la pandemia, mentre a fine dicembre 2021 la puntuale analisi ha portato al recesso di 7 soci, nel dicembre 2022 al recesso di 4 e nel 2023 al recesso di 19 soci come evidenziato nel Libro Soci e nel Libro del Consiglio di Amministrazione.

LA FORZA LAVORO

La *forza lavoro* di Casa Amica è costituita da tutte le persone, soci e non soci, che *nella condivisione degli scopi sociali di promozione della qualità della vita dei soggetti svantaggiati*, collaborano a qualunque titolo alle attività economiche della cooperativa, condotte in funzione dell'acquisizione dei fondi necessari al sostegno delle attività sociali. La forza lavoro agisce in aree distinte e allo stesso tempo collegate nel perseguimento dello scopo finale.

All'interno dell'Area di Produzione ci sono coordinatori con funzioni tecniche rispetto alle attività specifiche di lavoro e collaboratori volontari, soci e non soci, con mansioni di supporto al completamento della produzione. L'Area Inserimento Lavorativo, compresa all'interno dell'Area Produzione, è costituita da coordinatori, operatori di contatto, con acquisita esperienza nel campo della disabilità e da lavoratori svantaggiati assunti dalla cooperativa sociale.

I primi, coordinatori e collaboratori volontari insieme, costituiscono il perno che permette di sostenere e rendere efficace la produzione dei lavoratori svantaggiati nel rispetto dei tempi e delle residue capacità lavorative di ciascuno.

A completamento del quadro d'insieme va considerata anche un'Area di Transizione al lavoro, costituita da utenti, non soci, inseriti come tirocinanti con borsa lavoro attraverso il Servizio Fasce Deboli Provinciale o come dipendenti ex art.14, soci, nella forma di adozione a distanza che prevede un accordo tra Provincia – Azienda esterna – Cooperativa.

Tipologia del rapporto di lavoro

Casa Amica applica il CCNL delle Cooperative Sociali; di seguito riepiloghiamo sia i dipendenti diretti che i fruitori dei servizi offerti, più precisamente le persone accolte nella cooperativa sociale sono 96, di cui svantaggiate a vario titolo sono n° 80, di cui:

- n° 22 nel Centro Socio-Educativo compreso 2 progetti part-time
- n° 10 della COOP B di inserimento lavorativo
- n° 18 ex art 14
- n° 30 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro
- n° 80 totale diversamente abili a vario titolo

- n° 15 sono i dipendenti normodotati.
- n° 95 totale persone nella cooperativa sociale

e se sommiamo i volontari sia diurni che serali siamo oltre le 130 persone coinvolte, un vero successo!

Anzianità lavorativa

L'anzianità lavorativa dei dipendenti di Casa Amica è compresa tra 1 e 34 anni per i normodotati, e tra 1 e 32 anni per i soggetti svantaggiati.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

La tipologia di svantaggio storicamente più rappresentata fra i lavoratori di Casa Amica è quella del disagio psichico, con situazioni di media gravità. Negli ultimi anni hanno trovato spazio di inserimento anche utenti in situazione di disagio sociale.

Per alcuni l'orario è part time, altrimenti la maggioranza è full time.

I part time, siano essi dipendenti o soggetti inseriti per attività di tutoraggio, usufruiscono delle attività nel settore della cooperativa B la mattina o il pomeriggio.

BORSE LAVORO E STAGES

Le iniziative di sostegno all'inserimento lavorativo previste dal Piano Provinciale favoriscono l'inserimento di soggetti per:

- **Attività di Monitoraggio e Formazione**

In quest'area inseriamo i tirocinanti con borsa lavoro di 12 mesi rinnovabile: nella maggior parte dei casi sono persone difficilmente collocabili al lavoro e necessitano di particolari attenzioni e tutela. Altro, invece, è la situazione di chi appartiene alle cosiddette "fasce deboli". Il percorso di tutti è monitorato da un tutor interno che si rapporta e collabora con il tutor del Collocamento Mirato Provinciale.

- **Iniziative di Inclusione Lavorativa**

È il caso di n° 5 soggetti in grado di mantenere il compito affidato; assunti con contratti annuali come dipendenti art. Ex 14 nella forma di adozione a distanza che prevede un accordo a tre, sottoscritto tra Provincia – Azienda esterna – Cooperativa. Dal 2012 le persone che sono "state assunte" in art. 14, poi sono addirittura state confermate quali dipendenti diretti a tempo prima determinato e poi indeterminato, con reciproca soddisfazione.

Entrambe le azioni sono accolte da Casa Amica per favorire l'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli in generale e di persone da accompagnare in un periodo di superamento di particolari momenti di difficoltà.

I COORDINATORI

I soggetti sia disabili che normodotati sono seguiti da 5 dipendenti con le seguenti funzioni:

- 1 Responsabile Produzione, Rocco Crea, che cura anche i rapporti con i Clienti ed è il Preposto in accordo al D. L g s. 81
- 1 Responsabile Coordinamento Disabilità della Coop A e della Coop B Nadia Casiraghi, Educatrice Professionale e Pedagoga
- 1 Responsabile Gestione Qualità, Filippo Casati, Ingegnere
- 1 responsabile della Divisione Elemaster, Iosa Cosmin, Ingegnere
- 2 Educatori Professionali Legge IORI, Chiara Scaioli e Franco Arlati (poi pensionato)

Essi pianificano le giornate in base alle necessità produttive, affidando i compiti ai soggetti svantaggiati secondo il loro grado di capacità; i nostri Coordinatori sono persone speciali che hanno ben compreso lo spirito di solidarietà ed amicizia che ha sempre animato Casa Amica. Il loro obiettivo, infatti, al di là dell'accompagnamento e della cura nelle attività lavorative, è quello di creare e mantenere un'atmosfera di serenità.

Attenzione particolare viene, comunque, sempre posta al mantenimento del compito/lavorazione assegnati e all'osservanza delle regole nel luogo di lavoro.

I VOLONTARI

L'apporto e il sostegno dei volontari nelle attività della cooperativa sono stati e sono tuttora di fondamentale importanza per il sostegno di Casa Amica sia come affiancamento agli utenti disabili nelle operazioni di assemblaggio sia come coinvolgimento in attività di completamento delle commesse lavorative.

La presenza dei volontari continua ad essere una ricchezza non solo per l'impegno continuo di cura nel completamento delle lavorazioni, ma anche – e soprattutto – per il valore aggiunto della cura amicale e della serenità con cui si rapportano con gli utenti. Molto significativa è anche la presenza del volontariato serale nei giorni di mercoledì e venerdì.

Altrettanto importante l'aiuto dei volontari nel CSE, soprattutto di quelli che, provenendo da una preparazione specifica universitaria, hanno portato ricchezza di contributi.

CASA AMICA : i volontari del giorno



Dicembre 2015_Progetto Casa Amica

8

CASA AMICA : i volontari della sera



Dicembre 2015_Progetto Casa Amica

9

FORMAZIONE

I soggetti svantaggiati ricevono una adeguata formazione sul lavoro da svolgere all'interno del laboratorio, atta ad apprendere come operare per una corretta esecuzione dei compiti affidati.

IL GOVERNO DELLA COOPERATIVA

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è costituita dalle varie tipologie di soci della cooperativa.

Viene convocata di norma, in forma ordinaria, una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio; all'Assemblea dei Soci spetta il compito di eleggere il Consiglio di Amministrazione.

Rammentiamo che l'occasione dell'Assemblea costituisce un importante momento di relazione sia per gli Amministratori che per i Soci che sono chiamati a condividere le strategie di sviluppo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2023-2025 è composto da 11 Consiglieri tutti Soci che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali, e determinano le scelte e le strategie di sviluppo, collaborando secondo le proprie capacità e competenze. La ristrutturazione avvenuta nel 2011 predisposta da Fulvio Beretta ha portato ad avere un Consiglio di Amministrazione rappresentato da una parte di dipendenti e da una parte di indipendenti, scelti per le rispettive professioni lavorative, quali Manager, Avvocati, Revisori Legali e Giornalisti.

Da questo anno ci sono delle precise norme ministeriali che impongono la maggioranza nel Cda di Soci Dipendenti, sia normodotati che diversamente abili, e Soci Fruitori rispetto ai Soci Volontari.

I Consiglieri sono tutti volontari e non percepiscono alcun compenso per il loro ruolo; il Cda è rappresentato dalle figure di Presidente ma anche di due Vicepresidenti, tutti e tre con la funzione di Legale Rappresentanza. Il Consiglio si riunisce ogni trimestre od a chiamata per particolari temi od urgenze.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1	Beretta Fulvio	Presidente
2	Danza Alessandro	Consigliere
3	Reitano Maddalena	Vicepresidente
4	Ferrario Giancarlo	Consigliere
5	Chiarelli Gilberto	Consigliere
1	Pozzi Giovanni	Consigliere
2	Biffi Laura	Vicepresidente
3	Crea Rocco	Consigliere
4	Maggioni Maria Gabriella	Consigliere
5	Valentina Francescatti	Consigliere
6	Nicoletta Rigamonti	Consigliere

I primi 5 sono Soci volontari mentre i successivi 6 sono Soci dipendenti e Soci fruitori, e sono quindi in maggioranza sul totale Cda.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione nel 2023 è stato di continuare nelle azioni di sviluppo del progetto UNA NUOVA CASA AMICA "RISORSA PER IL TERRITORIO", definito allo scopo di diventare un nuovo polo di offerta territoriale sia in campo socio-lavorativo che in campo socioassistenziale, e soprattutto migliorare tutta l'attività gestionale della cooperativa sociale e i rapporti con i Clienti e le Istituzioni.

I CONTI

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Oltre a quanto sopra abbiamo predisposto il Bilancio Sociale ed in accordo alla nuova forma societaria, dallo scorso luglio 2017 siamo a tutti gli effetti una Società Cooperativa Sociale PER AZIONI, abbiamo anche la relazione del Collegio Sindacale e non più del Revisore Unico, per il prossimo triennio.

Per una più facile comprensione può essere d'aiuto "leggere" i conti attraverso le parole del Presidente Fulvio Beretta, volontario e nella vita lavorativa "pensionato" ma sempre Revisore Legale e Consigliere di Amministrazione in società multinazionali e non ultimo nella Fondazione Comunitaria Lecchese, che nel riassumere i fatti salienti del 2023 nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione oltre alle prospettive per il 2024 concede un aiutino a leggere e comprendere meglio i numeri del bilancio d'esercizio CEE.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASA AMICA -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI
Sede: VIA CAMPI 64 23807 MERATE LC
Capitale sociale: 4.132
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Lecco
Partita IVA: 01689210134
Codice fiscale: 01689210134
Numero REA: 209897
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141794

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0

5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.050	1.575
Totale immobilizzazioni immateriali	1.050	1.575
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.702.370	1.702.626
2) impianti e macchinario	167.163	164.986
3) attrezzature industriali e commerciali	4.130	6.879
4) altri beni	6.203	12.984
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.879.866	1.887.475
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.577	71.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	271.577	71.577
Totale crediti	271.577	71.577
Totale immobilizzazioni finanziarie	271.577	71.577
Totale immobilizzazioni (B)	2.152.493	1.960.627
C) Attivo circolante		

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.856	271.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	237.856	271.111
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120	265
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	120	265
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.778	46.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	46.778	46.278
Totale crediti	284.754	317.654
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	323	323
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	323	323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	152.981	237.432
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	105	148
Totale disponibilità liquide	153.086	237.580
Totale attivo circolante (C)	438.163	555.557
D) Ratei e risconti	9.561	8.662
Totale attivo	2.600.217	2.524.846
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.132	4.761
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	153.742	153.742
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	646.444	625.964
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	634	2
Totale altre riserve	647.078	625.966
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.814	21.113

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	915.766	805.582
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	628.344	597.436
Totale fondi per rischi ed oneri	628.344	597.436
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.908	360.581
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.893	68.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.226	474.119
Totale debiti verso banche	474.119	542.156
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.960	67.904

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	68.960	67.904
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.682	20.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	12.682	20.724
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.231	18.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.231	18.514
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.775	81.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	87.775	81.300
Totale debiti	663.767	730.598
E) Ratei e risconti	68.432	30.649
Totale passivo	2.600.217	2.524.846

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.210.834	1.008.495
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.416	29.898
altri	20.373	52.592
Totale altri ricavi e proventi	82.789	82.490
Totale valore della produzione	1.293.623	1.090.985
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.536	28.294
7) per servizi	137.542	118.687
8) per godimento di beni di terzi	4.663	4.358
9) per il personale		
a) salari e stipendi	705.144	606.577
b) oneri sociali	97.920	96.463
c) trattamento di fine rapporto	52.900	73.469
e) altri costi	72.379	63.257
Totale costi per il personale	928.343	839.766
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	525	525
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.609	36.135
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.210	1.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.344	37.775
13) altri accantonamenti	30.908	30.661
14) oneri diversi di gestione	4.765	1.958
Totale costi della produzione	1.175.101	1.061.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.522	29.486
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.708	8.373
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.708	8.373
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.708)	(8.373)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	110.814	21.113
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.814	21.113

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	110.814	21.113
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	7.708	8.373
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	118.522	29.486
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.118	31.776
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.134	36.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.900	73.469
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.152	141.905
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	239.674	171.391
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	32.045	(11.345)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.056	(23.385)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(899)	850
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.783	4.458
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(350)	510
Totale variazioni del capitale circolante netto	69.635	(28.912)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	309.309	142.479
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.708)	(8.373)

(Imposte sul reddito pagate)	145	2.698
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(89.573)	(24.559)
Totale altre rettifiche	(97.136)	(30.234)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	212.173	112.245
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.000)	(2.434)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(228.000)	(2.434)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.856	37.057
Accensione finanziamenti	(69.893)	(104.251)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(629)	100
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(1.251)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(68.667)	(68.345)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.494)	41.466
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	237.432	196.028

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	148	86
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	237.580	196.114
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	152.981	237.432
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	105	148
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	153.086	237.580
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra cooperativa è una cooperativa sociale a scopo plurimo che opera in due distinti settori, cooperativa di tipo A e di tipo B, svolgendo le seguenti attività:

- dal 1987 quella di tipo B attraverso la gestione di laboratori per la produzione e la lavorazione di manufatti diversi allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva, anche tramite l'addestramento professionale, di persone disabili, mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività lavorativa.
- dal 2012 quella di tipo A attraverso la gestione di servizi socio educativi, in un Centro Socio Educativo integrato nella rete dei servizi per la disabilità e abilitato fino a 20 utenti, allo scopo di stimolare nuovi interessi, promuovere la crescita evolutiva ed assolvere a una funzione di sollievo per le famiglie.

All'interno della Cooperativa di tipo B, ci sono tre ulteriori divisioni operative:

- La divisione COOP B1 e B2: la gestione della storica struttura e la gestione delle persone ex art.14, art.11, le adozioni ed i tirocini provenienti dal Collocamento Disabili della Provincia di Lecco, dal Collocamento Disabili della Provincia di Monza e Brianza per il tramite di Offerta Sociale ed altri Enti Regionali.
- La divisione Elemaster di Lomagna.
- La divisione Torneria Colombo di Verderio.
- La divisione Regina Catene di Cernusco Lombardone.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel dicembre del 2016, ai sensi dell'art. 12 III comma D.lgs 139 del 2015, che recepisce i dettami della Direttiva n. 34/2013/UE, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul bilancio ed i suoi allegati introdotto relativamente ai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016.

In relazione a quanto previsto dall'art. 12 II comma D.Lgs 139 del 2015 si è provveduto ad effettuare le scritture contabili eventualmente necessarie per adeguare le risultanze di apertura al 1° gennaio 2016, per recepire quanto previsto dall'OIC n. 19 in materia di applicazione retroattiva delle nuove disposizioni.

Ai sensi dell'art. 2423 comma IV del C.C., ove specificatamente indicato, ci si è avvalsi della facoltà di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e/o informazioni di elementi considerati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio (principio di rilevanza).

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C..

Ricordiamo che dal luglio 2017 abbiamo adottato le norme di funzionamento della cooperative per azioni avendo superato il milione di euro di attivo ed abbiamo incrementato l'organo amministrativo di un Revisore Unico e dal 2023 è stato nominato il Collegio Sindacale.

Bilancio in forma ordinaria a' sensi art. 2423 c. 1 C.C.

La Cooperativa redige il bilancio in forma ordinaria.

Informazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile

La cooperativa non possiede né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche tramite società fiduciaria o per interposta persona. La cooperativa inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Il Bilancio è stato redatto nella forma ordinaria prevista dall'art. 2423 C.C. ed è stata redatta a cura degli amministratori la Relazione sulla Gestione come previsto dall'art. 2428 del C.C.

Principi contabili

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incomparabilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola della rappresentazione veritiera e corretta; non si è

pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'articolo 2423-bis C.C., si precisa che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che abbiano reso necessario modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina dettata dall'articolo 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti che abbiano comportato la necessità di effettuare correzioni ai sensi dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che nessun adattamento si è reso necessario ai fini della comparabilità tra le voci di bilancio in chiusura e quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei medesimi criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che non dovevano essere riconosciute e profitti da non considerare in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in conformità al n. 1 bis dell'art. 2423 bis C.C. In modo particolare tale principio è stato attuato anche utilizzando le informazioni previste dai numeri 9 e 22 dell'art. 2427 C.C. così come riportate nei relativi capitoli della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i costi relativi alla realizzazione del progetto C.S.E. che sono ammortizzati in 10 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Così come ritenuto accettabile dal Principio Contabile Nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che

lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto sono in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Alla voce "Terreni e fabbricati" è stato capitalizzato il costo relativo alla realizzazione dell'immobile sociale sul terreno di terzi in forza del diritto di superficie concesso dal Comune di Merate. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato tenendo conto della durata della concessione del diritto di superficie.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il Fondo rinnovamento impianti: trattasi di un fondo impianti relativo a immobili gratuitamente devolvibili costruiti sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Merate. Gli accantonamenti a detto fondo sono calcolati con la percentuali derivate dalla divisione degli anni intercorrenti tra il sostenimento della spese ed il termine della convenzione.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sui redditi dell'esercizio non sono presenti in quanto il decreto stabilisce che i proventi derivanti dall'esercizio delle attività svolte dalle ONLUS di diritto, come la nostra, non concorrono alla formazione del reddito imponibile. Siamo però nell'obbligo della normativa sull' IVA.

Accantonamento 3% dell'utile per lo sviluppo della cooperativa

La cooperativa chiude con utile d'esercizio di euro 110.814. Verrà accantonato al fondo per lo sviluppo della cooperazione una quota pari al 3% dell'utile d'esercizio pari a € 3.324,42 (euro tremilatrecentoventiquattro/quarantadue).

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	237.580	-84.494		153.086
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	71.900	199.690		271.590
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	309.480	115.196		424.676
E) Debito finanziario corrente	68.037	1.856		69.893
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	68.037	1.856		69.893
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-241.443	-113.340		-354.783
I) Debito finanziario non corrente	474.119	-69.893		404.226
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	474.119	-69.893		404.226
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	232.676	-183.233		49.443

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evince che l'indebitamento finanziario totale si è notevolmente ridotto passando da un indebitamento netto di euro 232.676 al 31 dicembre 2022 ad un indebitamento netto di euro 49.443 al 31 dicembre 2023

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.008.495		1.210.834	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.294	2,81	31.536	2,60
Costi per servizi e godimento beni di terzi	123.045	12,20	142.205	11,74
VALORE AGGIUNTO	857.156	84,99	1.037.093	85,65
Ricavi della gestione accessoria	82.490	8,18	82.789	6,84
Costo del lavoro	839.766	83,27	928.343	76,67
Altri costi operativi	1.958	0,19	4.765	0,39
MARGINE OPERATIVO LORDO	97.922	9,71	186.774	15,43
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	68.436	6,79	68.252	5,64
RISULTATO OPERATIVO	29.486	2,92	118.522	9,79
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-8.373	-0,83	-7.708	-0,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.113	2,09	110.814	9,15
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	21.113	2,09	110.814	9,15

Dall'esame della riclassificazione del conto economico si evince che il margine operativo lordo della nostra cooperativa, nonostante il sensibile aumento del costo del lavoro che è passato da euro 839.766 a euro 928.343 si è incrementato passando da euro 97.922 a euro 186.774. L'incidenza sul fatturato è passata dal 9,71 al 15,73. Il buon risultato del 2023 è sicuramente imputabile all'incremento dei ricavi che sono passati da euro 1.008.495 a euro 1.210.834.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- altre immobilizzazioni immateriali.....10%
- costi pluriennali.....20%

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	1.575		-525	1.050
Arrotondamento				
Totali	1.575		-525	1.050

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a euro 1.050 (euro 1.575 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.625	2.625
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.050	1.050
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.575	1.575
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti o dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	525	525
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(525)	(525)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.625	2.625
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.575	1.575
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.050	1.050

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 1.050 (euro 1.575 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:

attrezzature industriali e commerciali.....20,00%
 arredamento 12.00%
 macchine ufficio elettroniche..... 20.00%
 automezzi..... 20.00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione

temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.702.626		-256	1.702.370
Impianti e macchinario	164.986	28.000	-25.823	167.163
Attrezzature industriali e commerciali	6.879		-2.749	4.130
Altri beni	12.984		-6.781	6.203
- Mobili e arredi	2.162		-299	1.863
- Macchine di ufficio elettroniche	881		-359	522
- Automezzi	9.941		-6.123	3.818
Totali	1.887.475	28.000	-35.609	1.879.866

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 1.879.866 (euro 1.887.475 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Vi ricordiamo che come per lo scorso esercizio il consiglio di amministrazione ha optato per l'accantonamento dell'ammortamento finanziario calcolato sull'immobile in concessione da parte del Comune di Merate. Il fondo rinnovamento impianti non è stato portato a diretta detrazione del valore del cespite, come previsto dai principi contabili, ma è stato iscritto tra i "Fondi per rischi ed oneri" alla voce B3.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.703.778	293.070	29.782	128.153	0	2.154.783
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.152	128.084	22.903	115.169	0	267.308
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.702.626	164.986	6.879	12.984	0	1.887.475
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	28.000	0	0	0	28.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	256	25.823	2.750	6.781	0	35.610
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(256)	2.177	(2.749)	(6.781)	0	(7.609)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.703.778	321.070	29.782	128.153	0	2.182.783
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.407	153.907	25.652	121.950	0	302.916
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.702.370	167.163	4.130	6.203	0	1.879.866

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	8.221	5.793	16.980	84.183	12.976		128.153
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	6.059	4.912	16.980	74.242	12.976		115.169
Svalutazioni esercizi precedenti							

Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	2.162	881	0	9.941			12.984
Acquisizioni dell'esercizio							
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	-299	-359	0	-6.133			-6.781
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	1.863	522	0	3.819			6.203

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato corrisposto il saldo dell'impianto termosanitario. L'incremento della posta impianti è pari a euro 28.000.

Nel corso del 2012 è stato detratto dal conto fabbricati il contributo in conto impianti erogato dalla Fondazione Cariplo per un totale complessivo di €. 150.000 per la creazione di un nuovo C.S.E (Centro Sociale Educativo) per 20 utenti disabili. Oggi il CSE è frequentato da 20 ospiti e ci sono anche 2 progetti part time in osservazione, sulla disabilità grave.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	71.577	200.000		271.577
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	71.577	200.000		271.577

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali e la polizza assicurativa a garanzia del fondo TFR maturato dai dipendenti.

Al 31 dicembre 2023 la composizione è la seguente:

- depositi cauzionali per euro 309
- polizze assicurative per TFR euro 271.267.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata sottoscritta a garanzia del TFR dovuto ai dipendenti una polizza assicurativa AXA con il versamento di euro 200.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	71.577	200.000	271.577	271.577	0	0
Totale crediti immobilizzati	71.577	200.000	271.577	271.577	0	0

La variazione dei crediti è imputabile anche all'adeguamento del valore di bilancio a quello attuale, secondo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a €. 440.699 al 31 dicembre 2023, si compone dei seguenti elementi:

- Crediti per €. 287.290
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per €. 323
- Disponibilità liquide per €. 153.086.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati nelle premesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	271.111	(33.255)	237.856	237.856	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	265	(145)	120	120	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.278	500	46.778	46.778	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.654	(32.900)	284.754	284.754	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	237.856	237.856
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120	120
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.778	46.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	284.754	284.754

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale crediti verso clienti	271.111	237.856	-33.255

I crediti verso clienti si sono decrementati di euro 33.255.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	265	-145	120
Totali	265	-145	120

Il conto in esame rappresenta le ritenute subite sul contributo ricevuto dalla Associazione Il dono.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	46.278	46.778	500
Crediti verso dipendenti	22.184	22.684	500
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- altri	24.094	24.094	
Totale altri crediti	46.278	46.778	500

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	2.877	-1.210		4.087

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	323	0	323
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	323	0	323

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni ordinarie	323	323	
Totali	323	323	

Trattasi di obbligazioni ordinarie. La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	237.432	(84.451)	152.981
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	148	(43)	105
Totale disponibilità liquide	237.580	(84.494)	153.086

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 153.086 mentre lo scorso esercizio ammontavano a € 237.580.

Vi ricordiamo che nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa ha sottoscritto una polizza a garanzia del TFR maturato dai dipendenti di € 200.000.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.662	899	9.561
Totale ratei e risconti attivi	8.662	899	9.561

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	9.512	8.662	-850
Totali	8.662	9.561	899

Trattasi di risconti attivi su polizze assicurative.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 915.766 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.761	0	0	0	629	0		4.132
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	153.742	0	0	0	0	0		153.742
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	625.964	0	20.480	0	0	0		646.444
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	632	0	0	0		634
Totale altre riserve	625.966	0	21.112	0	0	0		647.078

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.113	0	21.113	0	0	0	110.814	110.814
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	805.582	0	42.225	0	629	0	110.814	915.766

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.132	C		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	153.742	U	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	646.444	U	A-B-C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	634	U		0	0	0
Totale altre riserve	647.078			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	804.952			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione dei Soci nella Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023

CATEGORIA SOCI		n.	n. azioni	valore €.
SFD	SOCIO FRUITORE DISABILE	10	15	216,30
SFF	SOCIO FRUITORE FAMILIARE	25	31	558,42
SLD	SOCIO LAVORATORE DISABILE	25	25	565,48
SLN	SOCIO LAVORATORE NORMODOTATO	15	16	361,15
SFI	SOCIO FINANZIATORE			
SU	SOCIO USCITI NEGLI ANNI		543	4.201,22
SVO	SOCIO VOLONTARIO	63	290	2.430,82
	TOTALE GENERALE	138	920	8.333,39
	SOCI USCITI CLASSIFICATI NEGLI ALTRI DEBITI		543	4.201,22
	TOTALE GENERALE CAPITALE SOCIALE		377	4.132,17

La voce Socio Finanziatore (SFI) non è rappresentata in accordo alle normative vigenti.

Al 31/12/2023 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	597.436	597.436
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	30.908	30.908
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	30.908	30.908
Valore di fine esercizio	0	0	0	628.344	628.344

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili	597.436	30.908	628.344
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
Totali	597.436	30.908	628.344

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	360.581
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.900
Utilizzo nell'esercizio	83.831
Altre variazioni	(5.742)
Totale variazioni	(36.673)
Valore di fine esercizio	323.908

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	542.156	(68.037)	474.119	69.893	404.226	182.168
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	67.904	1.056	68.960	68.960	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0

Debiti tributari	20.724	(8.042)	12.682	12.682	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.514	1.717	20.231	20.231	0	0
Altri debiti	81.300	6.475	87.775	87.775	0	0
Totale debiti	730.598	(66.831)	663.767	259.541	404.226	182.168

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	68.037	69.893	1.856
Mutui	68.037	69.893	1.856
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	474.119	404.226	-69.893
Aperture credito			
Mutui	474.119	404.226	-69.893
Totale debiti verso banche	542.156	474.119	-68.037

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	67.904	68.960	1.056
Fornitori entro esercizio:	57.303	53.157	-4.146
Fatture da ricevere entro esercizio:	10.601	15.802	5.201
Arrotondamento		1	
Totale debiti verso fornitori	67.904	68.960	1.056

I debiti verso fornitori si sono incrementati di € 1.056.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to IVA	6.970	-3.474	3.496
Erario c.to ritenute dipendenti	13.512	-4.280	9.232
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	33	17	50
Addizionale comunale	35	-132	-97
Addizionale regionale	173	-173	
Arrotondamento	1		1

Totale debiti tributari	20.724	-8.042	12.682
-------------------------	--------	--------	--------

L'erario c/ ritenute dipendenti è iscritto al netto del credito per l'imposta sostitutiva sul TFR che al 31 dicembre 2023 ammontava a euro 3.621 e del credito di imposta D.L. 3/2020 pari a euro 2.226.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	18.732	19.070	338
Debiti verso Inail	-217	1.161	1.378
Arrotondamento	-1		1
Totale debiti previd. e assicurativi	18.514	20.231	1.717

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	56.516	51.872	4.644
- altri	24.784	35.903	-11.119
Totale Altri debiti	81.300	87.775	6.475

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	474.119	474.119
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	68.960	68.960
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0

Debiti tributari	12.682	12.682
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.231	20.231
Altri debiti	87.775	87.775
Debiti	663.767	663.767

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	474.119	0	0	474.119	0	474.119
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	68.960	0	0	68.960	0	68.960
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	12.682	12.682
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	20.231	20.231
Altri debiti	0	0	0	0	87.775	87.775
Totale debiti	543.079	0	0	543.079	120.688	663.767

I finanziamenti erogati dalla Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi sono garantiti da ipoteca sull'immobile di proprietà sociale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, vi precisiamo che nel bilancio al 31 dicembre 2023 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci alla Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.649	37.783	68.432
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	30.649	37.783	68.432

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
Ratei passivi:	30.649	68.432	37.783
Totali	30.649	68.432	37.783

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.008.495	1.210.834	202.339	20,06

Altri ricavi e proventi	82.490	82.789	299	0,36
Totali	1.090.985	1.293.623	202.638	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	1.210.834
Totale	1.210.834

Tutti i ricavi e tutte le attività della Cooperativa vengono svolte nella regione Lombardia.

Di seguito un conto economico rappresentativo delle divisioni operative all'interno della vostra cooperativa sociale per azioni:

ANNO 2023	COOP. B	TORNERIA	REGINA	ELEMASTER	CSE	TOTALE
sales	310.549,10	143.117,55	305.479,17	312.124,25	222.352,53	1.293.621,60
costs of sales	10.871,09	3.373,03	3.192,43	5.575,96	9.725,30	32.737,81
servizi gen e oneri	32.496,50	23.851,49	22.825,01	31.224,09	32.007,15	141.604,23
staff	193.323,49	124.853,16	139.389,46	287.531,07	181.433,48	926.530,67
amm.ti e finanza	19.661,08	17.241,66	17.241,66	14.355,12	13.435,36	81.934,89
net	54.195,93	-25.401,79	122.830,60	-26.561,98	-14.248,76	110.814,00

I Numeri Economici	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
														budget
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Numero persone	4+15	10+35	12+36	15+45	14+48	15+54	16+59	17+61	17+61	17+66	17+68	17+65	15+81	20+85
Ricavi	222.606	370.213	476.797	542.222	671.363	737.282	856.208	1.042.000	1.083.409	956.000	1.093.894	1.091.000	1.200.621	1.400,00
Costo del venduto	18.582	27.795	91.221	21.055	62.792	82.477	57.839	107.000	42.251	65.000	19.669	28.294	32.737	50.000
Costi dei servizi	29.812	43.506	40.288	56.113	64.654	69.689	72.594	61.000	115.543	105.000	156.087	122.558	141.604	169.500
											14%	11%	11%	12%
Costo del personale	178.086	308.777	336.773	422.950	449.717	456.875	578.761	676.000	677.802	766.000	833.174	641.095	926.530	950.000
											76%	77%	72%	68%
Ammortamenti e finanze	30.766	52.561	54.550	47.166	67.943	74.961	83.724	73.000	74.907	94.737	64.964	77.925	81.934	90.000
											8%	7%	6%	6%
Risultato netto	-34.660	-61.926	-46.035	-5.061	26.262	53.281	63.290	125.000	72.906	-74.737	41.758	21.128	110.816	140.500

					4%	7%	7%	12%	7%	-8%	4%	2%	9%	10%
--	--	--	--	--	----	----	----	-----	----	-----	----	----	----	-----

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.294	31.536	3.242	11,46
Per servizi	118.687	137.542	18.855	15,89
Per godimento di beni di terzi	4.358	4.663	305	7,00
Per il personale:				
a) salari e stipendi	606.577	705.144	98.567	16,25
b) oneri sociali	96.463	97.920	1.457	1,51
c) trattamento di fine rapporto	73.469	52.900	-20.569	-28,00
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	63.257	72.379	9.122	14,42
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	525	525		
b) immobilizzazioni materiali	36.135	35.609	-526	-1,46
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	1.115	1.210	95	8,52
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	30.661	30.908	247	0,81
Oneri diversi di gestione	1.958	4.765	2.807	143,36
Arrotondamento				
Totali	1.061.499	1.175.101	113.602	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0

Debiti verso banche	6.927
Altri	781
Totale	7.708

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per € 84.494.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vi sottolineiamo che l'art. 111 septies della Legge 3 ottobre 2001 n. 366 dispone che "le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., cooperative a mutualità prevalente."

Nonostante ciò, il Consiglio di Amministrazione vi precisa quanto segue, più precisamente l'attività svolta prevalentemente si ha avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci, come anche rilevato dal Revisore del MISE nella sua relazione.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

La nostra cooperativa ha alle proprie dipendenze tra diretti ed indiretti i seguenti:

n. 15 normodotati di cui tutti a tempo indeterminato con 10 full time e 5 part time

n. 3 diversamente abili a tempo indeterminato ma part time

n. 7 diversamente abili a tempo indeterminato con 5 full time ed 2 part time

n. 18 diversamente abili ex Art 14 legati a delle commesse lavorative con nostri clienti con 7 a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato

n. 30 diversamente abili in carico a LUL della Provincia di Lecco ed Offerta Sociale (ex art 11, tirocini, adozioni ecc...)

n. 73 totale persone nella COOP B

n. 20 diversamente abili non dipendenti né diretti né indiretti, ma ospiti della struttura del CSE ovvero COOP A più 2 progetti individuali

n. 95 totale persone all'interno della nostra Cooperativa Sociale

Se sommiamo anche i Volontari sia diurni che serali piuttosto che gli stagisti o progetti di alternanza scuola lavoro, non siamo lontani dall'avere oltre 120 persone, più di una normale PMI

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	17
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La cooperativa è dotata di Collegio Sindacale nominato in data 12 maggio 2023. Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale vigente agli amministratori non competono compensi non avendo l'assemblea deliberato in merito.

Agli amministratori non sono state concesse anticipazioni né crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si comunica che il Collegio Sindacale ha rinunciato al compenso relativo alle prestazioni rese.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia i componenti il Collegio Sindacale per la proficua collaborazione prestata.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	4.132	4.132
Totale	4.132	4.132

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non ha destinato patrimoni e non ha concesso finanziamenti per specifici affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124, si elencano i contributi ricevuti dagli enti pubblici come segue:

- la cooperativa ha incassato nel corso del 2023 i seguenti importi:

Azienda	N. fatt	Data fattura	Determina Dirigenziale	Capitolo	CIG	FT	Descrizione
PROVINCIA DI LECCO							
	n. 65	10/02/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZCF3971203	€ 1.050,00	Attività di Tutoraggio e formazione al lavoro relativa al tirocinio di adozione lavorativa per il periodo 01/11/2021 - 30/10/2022 V.A
	n. 66	10/02/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z463971258	€ 286,37	Attività di Tutoraggio e formazione al lavoro relativa al tirocinio di adozione lavorativa per il periodo 01/06/2022 - 30/09/2022 S.A.
	n.191	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z9B3A913E3	€ 1.050,00	Attività di Tutoraggio e formazione al lavoro relativa al tirocinio di adozione lavorativa per il periodo 01/03/2022 - 28/02/2023 S.D.
	n. 192	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZF33A91318	€ 1.050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/02/2022 - 31/03/2023 M.D.
	n.193	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z263A911C4	€ 763,63	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa

							al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/03/2022 - 18/11/2022 M.M
	n. 194	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z093A90DDF	€ 1.050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/12/2021 - 30/11/2022 B.R.
	n. 195	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZBD3A90E58	€ 620,46	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/09/2022 - 31/01/2023 B.V.
	n. 196	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z863A9112B	€ 372,28	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/11/2022 - 31/01/2023 B.V.
	n. 197	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z553A913A6	€ 744,54	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/07/2022 - 15/01/2023 B.C.
	n. 198	31/03/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZD63A91224	€ 1.050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 B.C.
	n. 257	28/04/2023	n. 1361 del 14/12/2022	1.15.03.4.00610		€ 2.800,00	Piano disabili 2021 "Dote Mantenimento Disabili - Liquidazione saldo chiusura n. 1 dote
	n. 319	22/06/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZA43B38712	€ 1.050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/04/2022 - 31/03/2023 C.V.
	n. 320	22/06/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZE23B38818	€ 954,54	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/06/2022 - 30/04/20223 S.P.J.L.
	n.321	22/06/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z383B80868	€ 372,28	. Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/03/2023 - 31/05/2023 G.B.
	n. 381	13/07/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	Z903B38790	€ 1.0050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo

							01/04/2022 - 31/03/2023 S.D.
	n.519	04/10/2023	n. 1386 del 16/12/2022	11503300631	ZA43CA2B9A	€ 1.365,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/07/2022 - 30/06/2023 S.M.B.
	n.580	09/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	ZD83CF539A	€ 372,28	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/05/2023 - 31/07/2023 S.P.J.L.
	n.581	09/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	Z193CF5220	€ 1.365,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/08/2022 - 31/07/2023 C.D.
	n. 582	16/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	Z493D3D163	€ 868,63	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/01/2023 - 31/08/2023 B.C.
	n. 583	16/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	Z553D3D3A4	€ 868,63	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/02/2023 - 20/09/2023 B.V.
	n. 584	16/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	ZB83D3D3DA	€ 372,28	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/04/023 - 21/06/2023 S.D.
	n. 585	16/11/2023	n. 168 del 15/02/2023	11503300631	Z3E3D3D44E	€ 1.365,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/11/022 - 31/10/2023 V.A.
AZIENDA SPECIALE RETASALUTE							
	n. 190	31/03/2023				€ 30.822,75	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese annualità 2022 – 2023. Corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: gennaio febbraio marzo 2023
	n. 258	30/05/2023	Protocollo n° 10873/2022 del 16/12/2022		Z4E3918FA5	€ 983,68	Progetto Individualizzato in favore di G.L.A. per il periodo 01/01/2023 – 31/03/2023
	n. 341	30/06/2023				€ 30.460,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese annualità 2022 – 2023. Corrispettivo per le

							quote delle rette per i mesi: aprile maggio giugno 2023
	n. 415	31/07/2023	Protocollo n° 7324/2023 del 28/07/2023		ZC43C0A3FF	€ 1.218,00	Progetto Individualizzato in favore di G.L.A. per il periodo 01/04/2023 – 30/06/2023
	n. 521	30/10/2023	Protocollo n° 7324/2023 del 28/07/2023		ZC43C0A3FF	€ 812,00	Progetto Individualizzato in favore di G.L.A. per il periodo 01/07/2023 – 30/09/2023
	n. 579	30/10/2023				€ 30.460,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese annualità 2022 – 2023. Corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: luglio settembre ottobre 2023
	n. 704	28/12/2023				€ 20.790,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese annualità 2022 – 2023. Corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: novembre dicembre 2023
	/	/				€ 4.750,00	Fondo Sociale Regionale 2022
COMUNE DI LECCO							
	67	21/02/2023	n. 167 del 14/02/2023	6748	9657120B85	€ 52.112,52	Quote di solidarietà anno 2022
COMUNE DI CALCO							
	n. 457	31/08/2023			ZA03C1EBB	€ 600,00	Contributo Progetto Inserimento in favore di M.E. - 1° semestre 2023
	n. 701	28/12/2023			ZA03C1EBB	€ 500,00	Contributo Progetto Inserimento in favore di M.E. - 2° semestre 2023
COMUNE DI CORNATE D'ADDA							
	n. 131	14/03/2023	n. 617 del 01/12/2022		Z4E38AFA38	€ 3.150,00	Convenzione 2023 - addebito corrispettivo 1° rata per l'anno 2023 inserimento utente P. E
	n. 318	15/06/2023	n. 617 del 01/12/2022		Z4E38AFA38	€ 3.150,00	Convenzione 2023 - addebito corrispettivo 2° rata per l'anno 2023 inserimento utente P.E
	n. 458	19/09/2023	n. 617 del 01/12/2022		Z4E38AFA38	€ 3.150,00	Convenzione 2023 - addebito corrispettivo 3° rata per l'anno 2023 inserimento utente P.E
	n. 703	28/12/2023	n. 617 del 01/12/2022		Z4E38AFA38	€ 3.150,00	Convenzione 2023 - addebito corrispettivo 4° rata per l'anno 2023 inserimento utente P.E

COMUNE DI VALGREGHENTINO							
	n. 130	14/03/2023	n. 499 del 29/12/2022		ZC63951996	€ 1.155,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2023 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: gennaio febbraio 2023 per l'utente P.S.
	n..256	28/04/2023	n. 499 del 29/12/2022		ZC63951996	€ 1.155,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2023 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: marzo aprile 2023 per l'utente P.S.
	n. 342	30/06/2023	n. 499 del 29/12/2022		ZC63951996	€ 1.155,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2023 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: maggio giugno 2023 per l'utente P.S.
	n. 520	06/10/2023	n. 499 del 29/12/2022		ZC63951996	€ 1.155,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2023 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: luglio settembre 2023 per l'utente P.S.
	n. 702	28/12/2023	n. 499 del 29/12/2022		ZC63951996	€ 1.732,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2023 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: ottobre novembre dicembre 2023 per l'utente P.S.
COMUNE DI PADERNO D'ADDA							
	n. 705	28/12/2023			ZBF390068A	€ 1.890,00	Attuazione del "Progetto Individuale relativo ad un adulto padernese diversamente abile per la frequenza del centro Casa Amica di Merate dal 01/04/2023 fino al 31/12/2023"
OFFERTA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE							
	/	/				€ 1.000,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Mapelli Marco per i mesi da luglio a dicembre 2023 (escluso agosto)
	/	/				€ 500,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Dalla Libera Davide per i mesi di luglio settembre e metà ottobre 2023

	/	/				€ 900,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Biffi Erica per i mesi di luglio (metà mese) e da settembre a dicembre 2023
	/	/				€ 1.200,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Biffi Erica per i mesi da gennaio a giugno 2023
	/	/				€ 1.200,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Mapelli Marco per i mesi da gennaio a giugno 2023
DOTE IMPRESA							
	/	/	n. 1186 del 17/11/2022			€ 10.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato (assunzione O. P.)
	/	/	n. 1186 del 17/11/2022			€ 9.315,50	Dote Impresa Collocamento Mirato (assunzione D.B.A.)
	/	/	n. 1186 del 17/11/2022			€ 4.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato (assunzione a tempo indeterminato P.L.)
	/	/	n. 991 del 09/08/2023			€ 12.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato (assunzione S.A.)
	/	/	n. 991 del 09/08/2023			€ 11.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato (assunzione B.A.)
COMUNE DI MERATE							
	/	/				€ 3.550,00	Contributo ordinario 2023
FONDAZIONE ITALIA PER IL DONO	/	/				€ 3.000,00	Premio "Costruiamo il Futuro"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- fondo per lo sviluppo cooperazione 3%	3.324
- altre riserve	107.490
Totale	110.814

Dichiarazione di conformità del bilancio

MERATE, 27 MARZO 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dottor BERETTA FULVIO

Il sottoscritto Dott. Galbusera Luigi, ai sensi dell'art .31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Dott. Galbusera Luigi delegato alla presentazione dell' istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli artt. 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa, composta da 45 pagine numerate da 1 a 45 sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Signori Soci,

ringrazio sempre della vostra presenza e del contributo fino ad oggi dato a questa società cooperativa che in questa Assemblea dei Soci è tenuta ad approvare come da comunicazione di convocazione i seguenti punti, più precisamente:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023

2. Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2023

3. Relazione del Collegio Sindacale

4. Varie ed eventuali

Il nostro bilancio è stato redatto in forma ordinaria essendo passati da cooperativa sociale a responsabilità limitata, ad una cooperativa sociale per azioni nel luglio 2017, sembra ieri, che comprende l'obbligo di avere un Revisore Unico, ed oggi dobbiamo avere un Collegio Sindacale in accordo alle vigenti leggi in materia; occorre anche predisporre la Relazione sulla Gestione che sarebbe il documento che avete sempre approvato dal 2011 con il nome di "Fatti salienti dell'anno".

Desidero ringraziare, come sempre ogni anno, il valore aggiunto dato dai nostri volontari a qualunque livello, sempre diretti ad aumentare la sostenibilità della nostra cooperativa sociale, diviso tra volontariato diurno ed il volontariato serale anche se c'è stata una pandemia e tutto si è rallentato.

Ricordo come lo scorso anno che essere volontari anche saltuariamente, aiuta a fine esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale a considerare il Socio "come fisicamente presente" in accordo al principio di mutualità e di offerta dei servizi sempre ai propri Associati, altrimenti si è costretti a lasciare la Cooperativa; nello scorso esercizio 2020 avevo concordato con il Revisore del Ministero dello Sviluppo Economico di non analizzare ed escludere nessun Socio nel rispetto delle misure emergenziali, ma per il 2021 e 2022 siamo stati costretti ad applicare la regola statutaria della esclusione dei Soci Volontari per assenza di 365 giorni.

Il risultato dell'esercizio 2023 afferma chiaramente che oramai siamo fuori dal tunnel, più precisamente dal 2015 c'è stata la inversione di tendenza e la tabellina successiva lo evidenzia chiaramente; abbiamo superata la pandemia che ha creato problemi ben più gravi del nostro risultato economico; quindi, suggerisco di essere molto soddisfatti "a prescindere", stante i familiari ed amici morti che una parte di noi, ha subito.

I numeri sono più che soddisfacenti perché superiamo ancora una volta il milione di euro di fatturato e siamo in profitto: non aggiungo altro. Evidenzio che solo 3 divisioni sono in perdita:

- la divisione Torneria Colombo perché sconta l'aver assunto direttamente 3 persone che fino allo scorso anno erano in tirocinio; quindi, nella sostanza da costo a ZERO a costo CERTO per 3.
- la divisione Elemaster perché non ha superato e raggiunto il target abituale per essere in profitto, ovvero oltre i € 350K; ricordo che lo scorso anno la grossa perdita di € 78K è stata causata dal minor fatturato di circa € 80/100K, infatti abbiamo chiuso a € 250K.
- la divisione CSE perché è rimasta per mesi non con la piena utenza, che ricordo essere di 20, ma è il solito motivo da anni a questa parte e non è certamente "colpa nostra".

Aggiungo anche le seguenti:

- È stata fatta l'analisi dello staff ma siamo carenti di persone dalla Provincia di Lecco ed anche di Monza e Brianza a costo zero, ovvero adozioni e tirocini e la risposta ricevuta è gravissima perché gli utenti preferiscono il reddito di cittadinanza, integrato però a lavoretti extra.
- Dobbiamo essere più efficienti ed efficaci nell'analizzare e chiedere le persone ai vari uffici, perché abbiamo bisogno di buoni lavoratori come avuti nel passato ed i risultati sono la nostra storia, ma dobbiamo essere fermi sul nostro desiderato e possibilità.

- Abbiamo avuto una eccedenza di cassa dovuta agli utili ed ammortamenti negli ultimi esercizi, ed abbiamo investito nel TFR ASSICURATIVO con AXA circa € 200.000 che con i restanti € 71.266 presso la Cattolica Assicurazioni (ora Generali) arrivano a coprire quasi tutto il saldo del TFR maturato dai dipendenti per € 323.908.
- Abbiamo continuato a restituire i due finanziamenti ricevuti per l'ampliamento della COOP B di € 500.000 e € 150.000 arrivando alla cifra di € 391.945 e poi di € 82.173
- Nonostante quanto accade nel mondo di cui facciamo parte, con questi risultati economici attuali e proiettati ho ritenuti di elargire dei sostanziosi bonus a tutti i dipendenti con passaggi di categoria considerando però il rinnovo del CCNL fermo al 2019; il totale stimato è di circa € 40K come da elenco separato.

Mi ripeto come nella precedente relazione, ma è giusto ripetersi se effettivamente è vero e reale; infatti, dal punto di vista della gestione dei nostri ospiti diversamente abili sia dipendenti che non dipendenti della Cooperativa di tipo A che della Cooperativa di tipo B, nessuno è così soddisfatto come lo sono appunto i fruitori dei nostri servizi, ma mi permetto di aggiungere senza dubbio alcuno, soprattutto i rispettivi genitori, tutori e simpatizzanti tutti.

Quanto fino ad ora esposto è, diciamo, quanto accaduto nel 2023 considerate però che è cambiato il mondo con la guerra e tutto il corollario che ci ha toccato in tutti i sensi, non ultimo il disastro patito da Israele e dai Palestinesi come al solito da imbelli quali Hamas e limitrofi; concentriamoci quindi sulle previsioni 2024 che spero siano più positive nei nostri confronti, più precisamente:

I Numeri Economici	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
																budget
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Numero Persone	3 + 15	3 + 15	4 + 15	10 + 35	12 + 36	15 + 45	14 + 48	15 + 54	16 + 59	17 + 61	17 + 61	17 + 66	17 + 68	17 + 65	15 + 61	20 + 85
Ricavi	86.402	231.919	222.606	370.213	476.797	542.222	671.363	737.282	856.208	1.042.000	1.083.409	956.000	1.093.894	1.091.000	1.293.621	1.400.000
Costo del venduto	9.455	15.068	18.582	27.295	91.221	21.055	62.787	82.477	57.839	107.000	42.251	65.000	19.669	28.294	32.737	50.000
Costi dei servizi	28.192	52.048	29.812	43.506	40.288	56.113	64.654	69.689	72.594	61.000	115.543	105.000	156.087	122.558	141.604	169.500
Costo del personale	129.927	134.890	178.086	308.777	336.773	422.950	449.717	456.875	578.761	676.000	777.802	766.000	833.174	841.095	926.530	950.000
Ammortamenti e finanze	27.219	26.532	30.786	52.561	54.550	47.166	67.943	74.961	83.724	73.000	74.907	94.737	84.964	77.925	81.934	90.000
Risultato netto	-108.391	3.381	-34.660	-61.926	-46.035	-5.061	26.262	53.281	63.290	125.000	72.906	-74.737	41.758	21.128	110.816	140.500
							4%	7%	7%	12%	7%	-8%	4%	2%	9%	10%

Passando alla disamina sui dati economici di bilancio 2023, distinguendo il risultato generale da quello divisionale, abbiamo i seguenti numeri riepilogativi:

ANNO 2023	COOP.B	TORNERIA	REGINA	ELEMAST	CSE	TOTALE
sales	310.548,10	143.117,55	305.479,17	312.124,25	222.352,53	1.293.621,60
costs of sales	10.871,09	3.373,03	3.192,43	5.575,96	9.725,30	32.737,81
servizi gen e oneri	32.496,50	23.051,49	22.825,01	31.224,09	32.007,15	141.604,23
staff	193.323,49	124.853,16	139.389,46	287.531,07	181.433,48	926.530,67
amm.ti e finanza	19.661,08	17.241,66	17.241,66	14.355,12	13.435,36	81.934,89
net	54.195,93	-25.401,79	122.830,60	-26.561,98	-14.248,76	110.814,00

La situazione dettagliata delle singole divisioni operative è stata mostrata in precedenza quindi desidero porre in evidenza un fatto straordinario, più precisamente i 4 indicatori che dal 2011 anno della ristrutturazione sono stati

monitorati, esaltando una situazione che da fallimentare è passata a positiva e propositiva.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DIPENDENTI NORMODOTATI	4	10	12	15	15	15	16	17	17	17	17	17	15	18
DIVERSAMENTE ABILI	15	35	36	45	48	54	59	61	63	66	68	65	79	90
FATTURATO	223.000	370.000	477.000	542.000	671.000	737.000	856.000	1.042.000	1.083.000	957.000	1.093.000	1.091.000	1.294.000	1.400.000
RISULTATO	-34.660	-61.926	-46.035	-5.061	26.262	53.280	63.000	125.000	72.906	-74.737	41.757	21.128	110.813	150.000

Ricordo a tutti che Emilio Amigoni Tesoriere della Fondazione Comunitaria Lecchese, grazie a lui ed al Presidente Mario Romano Negri abbiamo ricevuto il finanziamento a fondo perduto usato nella ristrutturazione, ci ha definito anni fa una cooperativa sociale virtuosa.....ha avuto ragione.

TOP CUSTOMERS da sistema edp	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
ELEMASTER	308.124	284.442	339.319	285.369	345.563	302.034	253.970	213.414	222.048
REGINA CATENE	305.479	202.681	181.150	151.538	110.532	93.494	72.499	0	0
TORNERIA COLOMBO	143.117	121.744	118.757	83.873	157.921	165.332	101.639	29.904	0
MILANI GIOVANNI	29.997	40.421	26.969	26.000	22.373	24.000	24.000	12.704	14.000
ALPINA RAGGI	29.158	29.867	26.404	24.000	45.644	28.598	74.281	58.655	53.802
KRINO	53.761	29.621	28.774	24.065	24.000	24.088	24.487	25.802	32.089
CASTEL	18.709	0	0	0	0	18.000	24.000	6.000	0
GIUSSANI RAPID	13.814	0	0	0	0	14.121	24.869	28.476	25.969
PROTEK	12.802	0	0	0	0	0	0	0	0
total top customer	914.961	708.776	721.373	594.845	706.033	669.666	599.745	374.955	347.908
others	156.039	382.209	414.251	361.696	376.967	372.333	256.254	362.045	323.091
total sales	1.071.000	1.090.985	1.135.624	956.541	1.083.000	1.041.999	855.999	737.000	670.999

Questi dati rappresentativi della nostra cooperativa sociale fanno vedere che non siamo più "dipendenti" da un solo cliente, ed è fondamentale, anche se dobbiamo incrementare con altrettanti corposi.....

- Abbiamo incrementato i nostri Clienti rispetto agli anni scorsi soprattutto grazie al rapporto/conneessione degli art. 14

- Abbiamo nuove attività con il cliente Regina Catene ed il Presidente Carlo Garbagnati, Amico e Socio Rotariano, mi esorta a chiamarlo qualora ci fossero rallentamenti nella crescita tra le nostre due società oramai Partner.
- Non abbiamo considerato eventuali nuovi clienti od incremento delle attuali lavorazioni, che dovremmo avere con il rinnovo della certificazione ISO 9001/2015 in scadenza il prossimo ottobre 2024.
- l'incremento dei costi ha due origini precise, la prima è lo staff incrementale ma la seconda è una new entry senza scampo, più precisamente sono i costi dei finanziamenti ricevuti per la costruzione dell'ampliamento nella COOP B di circa 400m2.
- Lo staff deve crescere sia in valore che di valore, quindi non per tutti perché ripeto, non siamo la Caritas e dobbiamo investire su quello che sappiamo "fare bene" ed i numeri lo dimostrano.
- Non mi sembra di esagerare se affermiamo che le previsioni del 2024 non dovrebbero discostarsi dal 2023, perché nonostante tutto e tutti, senza riferimenti specifici ovviamente, si è ripreso "a girare".

Dopo una disamina della parte economica aggiungo un veloce commento sulla parte patrimoniale visto e considerato che con il risultato del 2023 e degli ultimi 5 anni, abbiamo migliorato la situazione di cassa oltre che aver diminuito il debito verso i fornitori diretti. I lavori di ampliamento dei 400 metri quadri sono stati coperti dal finanziamento di € 500.000 ricevuto dalla BCC Brianza Laghi che crede nel nostro lavoro oltre che agli ulteriori € 150.000 ricevuti in base alla richiesta di attivazione delle misure di sostegno finanziario ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) n) d) p) del DL 8 aprile 2020 n. 23 come convertito dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40. Abbiamo pagato tutti i fornitori dell'ampliamento alla data del 31 dicembre 2023.

Prima di concludere desidero far presente le seguenti informazioni su cui il vostro Consiglio di Amministrazione si concentrerà a breve, più precisamente:

1. Progetto ISO 9001/2015 e come "venderlo" ai possibili nuovi clienti
2. Accogliere altri ospiti della Provincia di Lecco, della Provincia di Monza e Brianza ed anche della Provincia di Bergamo bisognosi "di stare sotto un tetto ed avere oltre che imparare un lavoro dignitoso".
3. Possibilità ed opportunità di aumentare gli utenti del Centro Socio-Educativo di altri 10 con assunzione di 2 educatori professionali, ma dobbiamo prima sistemare i locali lasciati liberi da Mehala, con la quale abbiamo un contenzioso per spese non pagate di oltre € 15.000.
4. Migliorare il risultato preventivato anche se la pandemia è passata ma non ancora dal punto di vista economico e lavorativo, e si sono aggiunte due guerre bastardissime e pericolosissime.
5. In ogni modo con questi numeri la Cooperativa Sociale può mettere in cantiere anche alcuni interventi di miglioramento della sede di via Campi; a breve, infatti, si dovrà mettere mano all'impermeabilizzazione del tetto, dell'impianto di illuminazione del locale CSE e di una nuova insegna per Casa Amica, la manutenzione dei serramenti, rifacimento della facciata e sistema di drenaggio delle acque piovane che causano infiltrazioni nella cantina destinata all'archivio oltre che alla sostituzione del carrello elevatore. A tal proposito informo che abbiamo ricevuto preventivi adeguati a quanto scritto e desidero iscrivermi ad un bando della Fondazione Comunitaria Lecchese, con il vostro consenso, denominandolo STREET ART ANCHE IN COOPERATIVA SOCIALE.
6. Abbiamo parecchi impegni nel prossimo futuro ma dobbiamo imporci di dettare delle linee guida alle persone che operativamente stanno dimostrando, chi più chi meno, di essere consapevoli e pronti alla gestione di questa cooperativa sociale, visto che nessuno è immortale...potete ridere...ok basta così. Nel prossimo Cda sarò più specifico, esempio il sito web, la divisione ed utilizzo degli spazi, la mobilia occorrente ecc... con anche i costi.

7. Ritengo che questo approccio possa dare un diverso monitoraggio di tutte le attività inerenti alla nostra cooperativa sociale che ripeto essere di tipo A / C.S.E. e di tipo B, senza mugugni e rivalità su "chi fa che cosa" ma soprattutto "occorre capire che i singoli giardinetti non esistono, esiste solo UNA COOPERATIVA SOCIALE CHE SI CHIAMA CASA AMICA", altrimenti da manager quale sono stato e sono ancora, il CSE l'avrei dovuto chiudere da tempo. I nostri Cda non devono essere letti come una ratifica dell'operato dei soliti noti, ma devono essere frutto di una collegialità e condivisione di tutti.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non detiene strumenti finanziari alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 5 del Codice Civile e all'OIC n. 29, ed in riferimento alla Nota Integrativa al Bilancio 2023, si precisa che i **fatti di rilievo** avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono rispettivamente:

1. Il fatturato è in linea con le previsioni e con l'andamento dello scorso anno, circa € 450.000 alla data del 30 aprile 2024
2. Continuiamo ad essere in profitto
3. Siamo comunque propositivi perché **NIENTE È FACILE MA CON GLI AMICI NULLA È IMPOSSIBILE**, come riportato sulle nostre magliette.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui è esposta l'attività d'impresa della Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nel deterioramento del merito creditizio di una controparte nei cui confronti esiste un'esposizione tale da provocare una variazione non prevedibile del valore della posizione a credito con conseguenze negative per la stabilità economico-patrimoniale della Società. Il rischio di credito, rappresentato da potenziali perdite derivati dall'eventuale insolvenza della clientela, è costantemente monitorato

dagli amministratori.

L'ampia platea dei clienti, soprattutto "solidi", ci tutela su eventuali rischi di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si definisce tale il rischio derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni commerciali e finanziari sia a breve sia a medio/lungo termine. Questa tipologia di rischio considera l'eventualità che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*), di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*) o a causa di un'inadeguata gestione della liquidità aziendale.

La liquidità aziendale è al momento buona e, pertanto, non si è reso necessario ricorrere a linee di credito o a finanziamenti da parte di istituti creditizi, in quanto la gestione del capitale circolante si è dimostrata sinora molto efficiente.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso non pertiene al momento l'attività della Società
- il rischio sui tassi di cambio non pertiene al momento l'attività della Società, in quanto non abbiamo attività o passività in valuta estera;
- La Società risulta esposta al rischio di mercato legato alla concorrenza e alle fluttuazioni dei volumi e dei prezzi. Per fronteggiare tali rischi la Società effettua un monitoraggio continuo del mercato al fine di cogliere con tempestività i segnali che da esso possono giungere.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisano le determinazioni assunte con riguardo alla entrata ed uscita di Soci e variazioni complessive della base sociale in accordo allo Statuto e procedure scritte vigenti nella nostra cooperativa sociale, più precisamente:

CASA AMICA – Bilancio Sociale 2023

Pag. 84

Numero Soci al 31 dicembre 2022		147
Soci ammessi		10
Soci receduti		19
Soci esclusi		0
Numero Soci al 31 dicembre 2023		138

Nei criteri seguiti nel corso del 2023 nei rapporti con gli aspiranti Soci, si precisa che tutte le richieste pervenute sono state accolte in quanto possedevano i requisiti indicati nello Statuto, mentre sono stati tolti i Soci che purtroppo sono mancati, non avendo ottemperato, causa l'impossibilità a frequentare per la pandemia, alla norma che prevede la esclusione dei Soci non attivi nel corso dell'esercizio.

E finalmente concludo con i riferimenti, aggiornamenti e spiegazioni in accordo al Libro Soci alla data del 31 dicembre 2023:

CATEGORIA SOCI		n.	n° azioni	valore €
SFD	SOCIO FRUITORE DISABILE	10	15	216,30
SFF	SOCIO FRUITORE FAMILIARE	25	31	558,42
SLD	SOCIO LAVORATORE DISABILE	25	25	565,48
SLN	SOCIO LAVORATORE NORMODOTATO	15	16	361,15
SFI	SOCIO FINANZIATORE	0	0	0,00
SU	SOCI USCITI NEGLI ANNI	0	543	4.201,22
SVO	SOCIO VOLONTARIO	63	290	2.430,82
	TOTALE GENERALE	138	920	8.333,39
	SOCI USCITI CLASSIFICATI NEGLI ALTRI DEBITI		543	4.201,22
	TOTALE GENERALE CAPITALE SOCIALE		377	4.132,17

- Il numero dei sottoscrittori come da Libro Soci è di n. 138, al netto del recesso di alcuni Soci, e la relativa quota delle azioni è registrata nei debiti diversi, dopodiché sarà riclassificata tra le Riserve nel Patrimonio Netto, in accordo alle norme statutarie vigenti.
- Le persone accolte nella cooperativa sociale sono 95, di cui svantaggiate a vario titolo sono n° 80, di cui:
 - n° 22 nel Centro Socio-Educativo compreso 2 progetti part-time
 - n° 10 della COOP B di inserimento lavorativo

- n° 18 ex art 14
- n° 30 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro.
- n° 15 sono i dipendenti normodotati.
- N° 95 totali

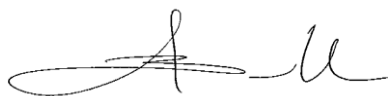
e se sommiamo i volontari sia diurni che serali siamo oltre le 120 persone coinvolte, un vero successo!

Per ultimo ma non certo per importanza desidero ringraziare tutti i professionisti che ci hanno supportato e sopportato nel corso dell'esercizio 2022 anche nelle delicate situazioni con tutti "i controllori che ci hanno controllato", più precisamente:

- Studio Luigi Galbusera di Merate - Commercialista
- Studio Spada di Merate – Consulente del lavoro
- Studio Giola-Ascione di Milano – Presidente del Collegio Sindacale
- Studio Bianchi di Merate – Paolo Bianchi e Mariagrazia Brivio Sindaci
- Studio Maddalena Reitano - Avvocato

Merate, il 4 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dottor Fulvio Beretta



CASA AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale Via Campi n. 64 – MERATE (LC)

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese Como – Lecco 01689210134

N. REA LC - 209897 –

N. Iscrizione Albo Società Cooperative N. A141794

N. Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali Lombardia

Sez. A N. 1526 – Sez. B N. 758

* * *

**Relazione Unitaria del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 2429 II° comma - Codice Civile –**

* * *

Ai Soci della società Cooperativa "CASA AMICA Società Cooperativa Sociale"

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. che dall'art. 2477 C.C..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa "CASA

AMICA Società Cooperativa Sociale”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa "*CASA AMICA Società Cooperativa Sociale*" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa "*CASA AMICA Società Cooperativa Sociale*" al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata

sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nell'attivo dello stato patrimoniale non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si precisa che nell'attivo dello stato patrimoniale non risulta iscritto un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno

illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa al paragrafo "Altre informazioni e dati sulla occupazione". La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'utilizzo dei fruitori e lavoratori della cooperativa sociale come rilevato nel rapporto del Revisore del MISE.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 "costo del lavoro" interamente riconducibile all'attività lavorativa prestata dai soci.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta la percentuale del cento per cento in termini di valore dell'attività complessiva.

Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali al n. A141794 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Lombardia Sez. A n. 1526 – Sez. B n. 758 ;

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui

alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa (Cooperative tipo A);

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi (Cooperative tipo B);

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

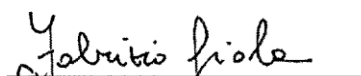
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

MERATE, 9 APRILE 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

(Fabrizio Giola)



(Paolo Bianchi)



(Maria Grazia Brivio)

